

**Zeitschrift:** La galleria di base del San Gottardo. Ticino  
**Herausgeber:** AlpTransit San Gottardo SA  
**Band:** - (2003)  
**Heft:** 1

**Rubrik:** Impressum

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

**Download PDF:** 28.03.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

# Campagna "Stop Risk" Per una maggior sicurezza



*AlpTransit San Gottardo SA e la SUVA hanno lanciato la campagna di sensibilizzazione "Stop Risk" per la prevenzione degli incidenti sul lavoro in galleria. Il consorzio TAT è attivo nel concretizzare le importanti misure volte ad una maggior sicurezza durante l'impegnativo scavo della Galleria di base del San Gottardo nei comparti di Faido e Bodio.*

## Galleria del Ceneri

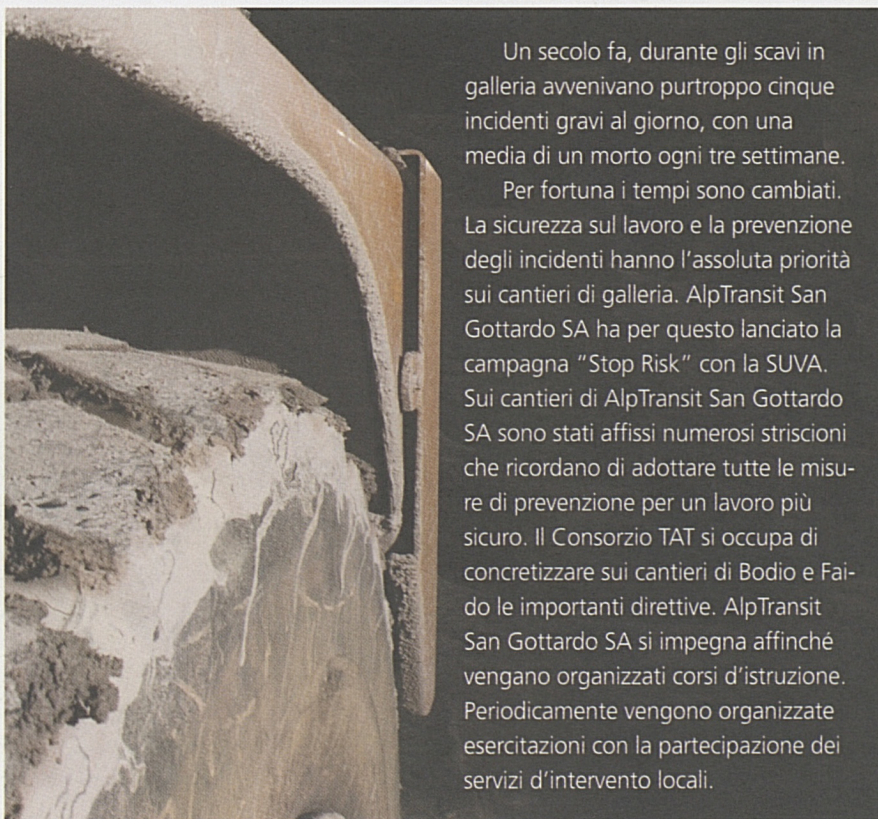
Importante pietra miliare per la Galleria di base del Ceneri, che misurerà 15.4 km tra Camorino e Vezia e permetterà la realizzazione integrale della ferrovia di pianura attraverso le Alpi, consentendo di ridurre notevolmente i tempi di viaggio tra i centri urbani del Canton Ticino.

L'Ufficio Federale dei Trasporti, congiuntamente con AlpTransit San Gottardo SA, ha esposto al pubblico, dal 2 aprile al 16 maggio 2003, il progetto della Galleria di base del Ceneri. Il 15 marzo 1999, il Consiglio Federale ha approvato il progetto di massima per la realizzazione della Galleria di base del Ceneri. Il 3 luglio 2001, aveva optato, principalmente per ragioni di sicurezza, per la costruzione di due tubi a binario unico.

L'Ufficio Federale dei Trasporti ha affidato ad AlpTransit San Gottardo SA l'incarico di allestire il progetto di pubblicazione.

Un punto nevralgico del progetto del Ceneri è il nodo di Camorino, che si sviluppa per 2.5 km dalla stazione di Giubiasco verso Camorino-S. Antonino. È inoltre prevista una bretella per il collegamento diretto tra Locarno e Lugano, indispensabile per la realizzazione della "S-Bahn Ticino".

**Informazioni attuali  
sul progetto:  
[www.alptransit.ch](http://www.alptransit.ch)**



Un secolo fa, durante gli scavi in galleria avvenivano purtroppo cinque incidenti gravi al giorno, con una media di un morto ogni tre settimane.

Per fortuna i tempi sono cambiati. La sicurezza sul lavoro e la prevenzione degli incidenti hanno l'assoluta priorità sui cantieri di galleria. AlpTransit San Gottardo SA ha per questo lanciato la campagna "Stop Risk" con la SUVA. Sui cantieri di AlpTransit San Gottardo SA sono stati affissi numerosi striscioni che ricordano di adottare tutte le misure di prevenzione per un lavoro più sicuro. Il Consorzio TAT si occupa di concretizzare sui cantieri di Bodio e Faido le importanti direttive. AlpTransit San Gottardo SA si impegna affinché vengano organizzati corsi d'istruzione. Periodicamente vengono organizzate esercitazioni con la partecipazione dei servizi d'intervento locali.

## Anteprima news 2/2003

Il prossimo numero apparirà in dicembre con i seguenti temi:

- *Sistema di rilevamento delle entrate in galleria*
- *Stato dei lavori Bodio / Faido*
- *Opere a favore dell'ambiente*

### Impressum

Editore e redazione: AlpTransit San Gottardo SA, Faido, settore comunicazione, Dario Ballanti, Giosia Bullo  
Concetto Grafico e realizzazione: Zimmermann Design, Thomas Zimmermann, Locarno  
Fotografie: Archivio ATG, TI-Press, CD-Immagine, Peter H. Stauffer  
Stampa: Tipografia Pedrazzini, Locarno